Scritto da Red.
Lunedì 28 Ottobre 2013 14:46



AVELLINO – Sì all'unanimità da parte dei componenti della sesta commissione alla Cultura al disciplinare che regolamenterà il mercatino di Natale 2013. In pratica, si è deciso che oltre nel piazzale dell'ex Gil le installazioni natalizie previste dal Comune di Avellino troveranno collocazione anche nello spazio antistante la villa comunale lungo Corso Vittorio Emanuele. "Con la scelta compiuta per l'edizione di quest'anno del mercatino di Natale – dichiara la presidente della commissione Barbara Matetich – l'amministrazione Foti, sensibile alle esigenze della città e alle osservazioni degli artigiani e commercianti, avvia il proprio percorso per le installazioni delle casette di Natale che dalla villa comunale si snoderà fino al piazzale della ex Gil. Casette addobbate a festa fiancheggeranno la villa fino a guidare il flusso del visitatore nel Piazzale dell'ex Gil che, così, non rimane isolato, ma assolutamente integrato in un percorso dinamico che partendo dalla strada principale confluirà dinamicamente fino ad uno slargo da riqualificare e che ha il suo punto di forza nella sua naturale destinazione di area espositiva. I tempi ristretti ci impongono il passaggio immediato alla fase operativa, pena il mancato raggiungimento dell'obiettivo che è quello di assicurare agli avellinesi una programmazione di Natale alla quale tengono molto".

Aggiornamento del 28 ottobre 2013, ore 19.04 – *Dichiarazione della vice presidente Mafalda Galluccio* – "In qualità di vice presidente della 6ª commissione consiliare esprimo la mia soddisfazione per il risultato raggiunto al termine dei lavori di questa mattina e per la mediazione avviata dall'amministrazione comunale che ha dimostrato la più ampia disponibilità ad accogliere e a venire incontro alle esigenze dei commercianti. Nel nuovo bando per il mercatino di Natale è infatti prevista la distribuzione delle casette tra il piazzale antistante la villa comunale e l'ex Gil. Mi auguro che l'amministrazione continui sulla via del dialogo e dell'ascolto al fine di capire e rispondere alle istanze dei cittadini".